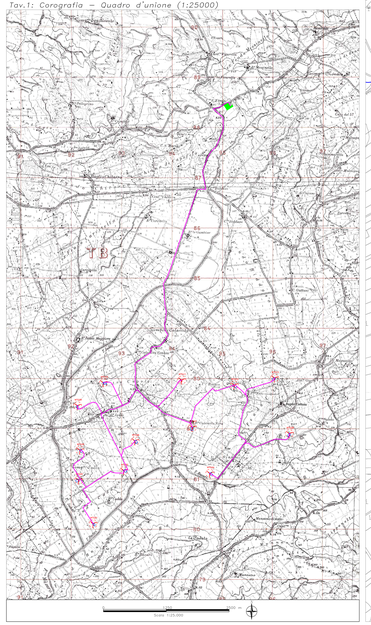
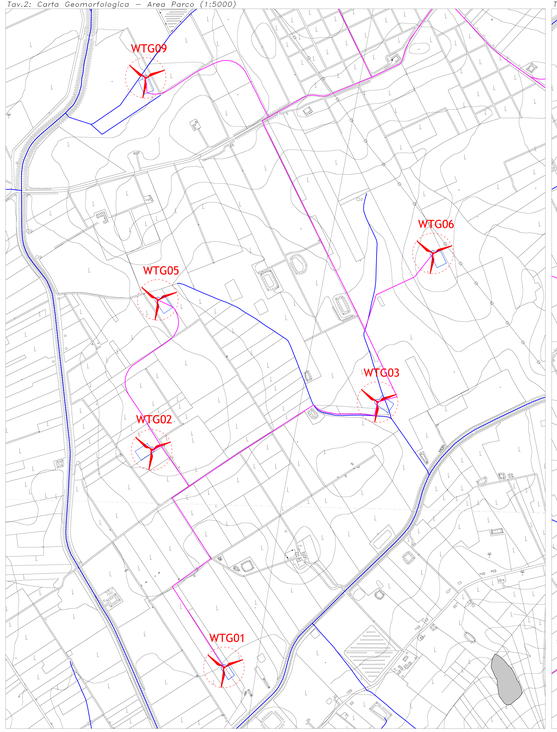
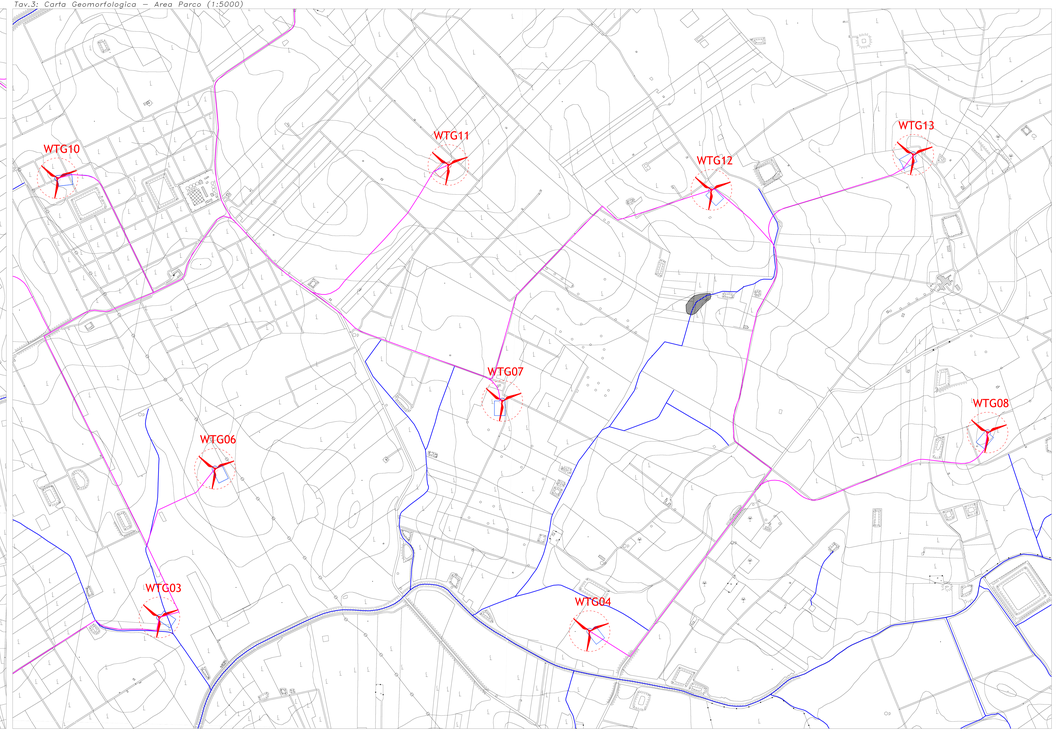
Tav.1: Corografia – Quadro d'unione (1:25000)



Tav.2: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



Tav.3: Carta Geomorfologica – Area Parco (1:5000)



CARTA GEOMORFOLOGICA

Il territorio dell'area in studio presenta una morfologia alquanto regolare di tipo tabulare ed in parte, nelle aree più interne, di tipo collinare, con paesaggi monotoni interrotti localmente da gradini riconducibili agli orli dei terrazzi e dalle incisioni fluviali. L'area in studio è contraddistinta da un paesaggio con ampie zone pianeggianti, corrispondenti ai bacino calcarenitici ed alle valli fluviali, e con locali blandi rilievi collinari a forme molto addolcite. I caratteri morfologici sono strettamente connessi con le caratteristiche dei terreni affioranti e con le strutture tettoniche e per tale motivo non si hanno nell'area in esame particolari strutture morfologiche. Gli elementi geomorfologici che maggiormente caratterizzano il territorio sono dati dalla presenza di una gradinata di terrazzi marini dislocati a varie quote compresa tra 0 e 150 m s.l.m., a dalla modesta altura, tipiche dell'area trapanese e marsalese, denominate "Timponi" in generale si tratta di modesti rilievi di natura calcarenitica e sabbioso-conglomeratica, che si erigono di alcuni metri rispetto alle superfici terrazzate circostanti e che sono riconducibili a strutture morfologiche formatesi in ambiente depositazionale di spiaggia e di dune costiere.

Nella Piana di Marsala-Mazara del Vallo dagli anni ottanta ad oggi sono stati realizzati migliaia di pozzi dei quali alcuni intercettano la falda idrica superficiale e sono utilizzati per fini domestici; altri intercettano la falda profonda e sono utilizzati per fini agricoli o industriali; altri sono pubblici, captano la falda profonda e vengono utilizzati per uso idropotabile. Alcuni di questi sono adiacenti all'area del parco eolico. **In particolare le aree del progetto si sviluppano su superfici spianate con pendenze molto modeste e su versanti caratterizzati da acclività moderata e da un assetto stabile, in coincidenza con i litotipi a più elevata consistenza geomeccanica; i pendii impostati su termini argilloso-sabbiosi presentano invece morfologia più articolata localmente segnata dagli elementi idrografici superficiali.**

In un intorno significativo e negli stessi siti di progetto non sono state riconosciute forme gravitative legate a movimenti di versante in atto o in preparazione tali da compromettere la fattibilità degli interventi da realizzare. Tale valutazione è congruente con gli strumenti normativi adottati a scala di bacino (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia). I siti, infatti non ricadono in aree classificate come esposte a pericolosità o rischio da frana per i fenomeni franosi attualmente riscontrati nella Carta Inventario dei Fenomeni Franosi.

Dall'analisi del quadro morfologico delle fotoaree di qualsiasi area ma fa a dal rilevamento geomorfologico in sito, è stato possibile verificare che i pendii in studio presentano un andamento morfologico regolare senza segni di forme e fenomeni di movimenti gravitativi in atto o in preparazione. Inoltre, non sono stati rilevati quei fattori predisponenti di dissesto, infatti: la pendenza sono poco accentuate, con un angolo medio non superiore ai 10-15° e le caratteristiche litotecniche sono più che soddisfacenti.

Strettamente alle aree di sedime si ritiene che la realizzazione del parco eolico non influirà le condizioni di stabilità delle aree interessate, in quanto con le strutture fondali (dal tipo profondo) andranno a bonificare e "chiodare" anche i livelli di terreno più superficiali sicuramente più alterati e, geotecnicamente più scadenti rispetto a quelli di substrato. Inoltre si procederà alla sistemazione superficiale dei terreni con regimentazione delle acque di corrivazione.

La posa del cavidotto, per il quale sarà necessario uno scavo limitato nelle dimensioni e nei volumi di terreno rimossi, non intaccherà i fattori di sicurezza presistenti delle aree attraversate dall'opera a rete.

- Aerogeneratore di progetto
- SST
- Cavidotto
- Idrografia superficiale

Aree di Pericolosità e Rischio PAI (AdB Distretto Idrografico della Sicilia)

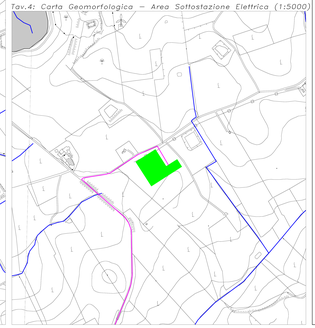
Livelli di Pericolosità

- P1 - moderato
- P2 - medio

0m 250 500 m

Scala: 1:5.000

Tav.4: Carta Geomorfologica – Area Sottostazione Elettrica (1:5000)



REGIONE SICILIA
(Provincia di TRAPANI)
COMUNE di MAZARA del VALLO

PROGETTO DI UN PARCO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO (TP)

STUDIO GEOLOGICO

ELAB.	COMMITTENTE	ESEGUITO	DATA
	ITW Mazara SRL	Studio di Geologia e Geoingegneria Dr. Geol. Antonio DE CARLO	Dicembre 2020

ELABORATO: A.16.a.3

CARTA GEOMORFOLOGICA

DATA	REVISIONI	REVISIONI	REVISIONI	REVISIONI
		TRISEGNO	VERIFICATO	APPROVATO

IL COLLABORATORE:
Geol. Bartolo ROMANELLO

Geol. Felice FINIZIO

IL GEOLOGO
Dr. Antonio DE CARLO

ORDINE DEI GEOLOGI DI BASILICATA
Dr. Geol. Antonio De Carlo
Iscr. n. 95

Studio di Geologia e Geoingegneria
Viale del Gianforanco Magliano, 35 -85100 Potenza-
Tel./fax.: 0971.1800372; cell.: (+39).340.3017503; e-mail: studiogeopotenza@libero.it